

1935

MAGNESIA S. PELLEGRINO
Il purgante piú econor

MUNICIPAL

205 ENOSTRE



IL PASQUINO COLONIALE

Associação Publica Municipal de S. Paulo
SEÇÃO DE
PUBLICAÇÕES PERIÓDICAS
EU RELOGIO PAROU?
LEVE-O A
CASA OINEGUE
LAD. DE FALCÃO, 1
PROX. A PRAÇA PATRIARCA - Tel. 2.7271

\$ 2 0 0

Anno XXIX - N. 1.330 - S. Paulo, 7 Dicembre, 19 35 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110-2.ª Sobreloja

“ z a m b e l l e t t i ”



vittorio radaelli

BICARBONATO DI SODA?
SI... MA SOLTANTO
CARLO ERBA

la pagina piú scema



L'accedisigaro

IMPAZIENZA



LA CAMERIERA: — Se il signore ha bisogno di me suoni un colpo di campanello.
IL CLIENTE: — Suonato.

LA MORTE DEL MARCHESE



IL VECCHIO MARCHESE (con un filo di voce):
— Battista, sto per morire...
BATTISTA: — Allora, per il funerale, oserei consigliarle l'abito scuro e la camicia bianca, signor marchese.

AFRICA MANGIA



— E per dolce, ci servirete i piedi del vecchio cameriere!

OPERAZIONI NOVECENTESCHE



IL CHIRURGO: — Porca miseria! Dove avete messo le budella?

REV. / 3
C
/ 6
N. 10 MI.

tragedie intime

DISTRAZIONE
PERSONAGGI

— Il vecchio e celebre professore distratto — Il passante che non può gettarsi in acqua perché prende con facilità i raffreddori

— La folla

LA SCENA
rappresenta il Ponte Grande
LA FOLLA — Povera donna! È tornata a galla, per la quarta volta! Bisognerebbe salvarla!

IL VECCHIO E CELEBRE PROFESSORE
DISTRATTO (entra in scena trasognato).

IL PASSANTE CHE NON PUÒ GETTARSI IN ACQUA PERCHÉ PRENDE CON FACILITÀ I RAFFREDDORI (In scena ed immaldisce. Poi si fa coraggioso e gli urla dappresso): Vostra moglie sta per annegare!

IL VECCHIO E CELEBRE PROFESSORE
DISTRATTO (si arresta di colpo. Il suo volto si fa bianco come la cera, ma è un attimo. Un urlo disperato gli esce dalla strozza): — Aiuto! Aiuto!!! Povera moglie mia! (Si toglie il cappello, la giacca, i pantaloni, le scarpe, i guanti, gli occhiali... Posa il sigaro sul parapetto. Sale accanto al sigaro, guarda un attimo il fiume in piena, che precipita schiumando e mugugando fra i piloni, e si getta coraggiosamente, da quell'altezza, nei vortici. Sparisce per alcuni secondi, poi torna ad emergere, lo si vede raggiungere la donna che annega, afferrarla, con durezza faticosamente alla riva, caricarsela sulle spalle, saltare la scaletta, giungere grondante, sul ponte.

LA FOLLA (lo acclama).

IL VECCHIO E CELEBRE PROFESSORE
DISTRATTO (percorso da forti brividi, guarda la donna svenuta che ha tratto dalle acque. Sta alcuni momenti a fissarla, mentre la folla, commossa, si tace. Ad un tratto un lampo improvviso balena negli occhi del salvatore, che battendosi una mano sulla fronte esclama): Ma ora che ci penso... io sono celibe!

Prof. COTEGHIN.

IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. PAULISTA - R. JANDAIA, 10-12 TEL.2-2192

Proprietario GAETANO CRISTALDI	ABBONAMENTI: APPETITOSO, anno 20\$ LUSSORIOSO, anno 50\$ SATIRIACO, anno 100\$	UFFICI: R. JOSE' BONIFACIO, 110 2.ª SOBRELOJA TEL. 2-6525
-----------------------------------	---	--

A N N O XXIX || S. Paolo, 7 Dicembre, 1935 || Numero:
NUMERO 1.330 || S. Paolo 200 réis || Altri Stati 300 réis



del fesso fierissimo

Il fesso si divide in numerose categorie che qui sotto esamineremo. Non è niente affatto rispondente a verità la comune credenza che esista un fesso tipo unico, buono in tutti i casi, e rispondente a tutte le necessità della vita. C'è il fesso di prima scelta, altrimenti detto fesso fierissimo, o anche fesso ratificato, e ci sono fessi di entità minore, tuttavia non disprezzabili in talune circostanze. Dopo questi ci sono i fessi correnti che sono un po' più abbondanti in natura, e così via via, fino ai fessi di poco conto e ai finti fessi, che formano tutte una categoria a parte.

Cominciando dal fesso fierissimo, costui è il più facilmente identificabile e ciò vale a compensarci della sua maggiore rarità. Campioni di fessi fierissimi, o, come ho detto poc'auzzi, di fessi ratificati, se ne incontra un po' in ogni ambiente. Essi sogliono rivelarsi per caratteristiche varie tendenze, o abitudini che ne mettono immediatamente in risalto l'estremo grado di fessaggine.

C'è il fesso fierissimo, reperto "ambulanti", ed è colui nel quale generalmente ti imbatti in certi momenti della giornata, ed in ispecie quando maggiormente t'incalza la fretta. Questo bel tipo di fesso non ha ragioni particolari per arrestare il tuo cammino rapido e raccolto, non ha nessuna commissione da farti, nessuna notizia da chiederti. Egli sa che ora è, se ne infischia dello stato della tua salute, non si cura di sapere dove tu sia diretto, non ha bisogno di una sigaretta, né di un francobollo. No. Egli ha soltanto bisogno di farti vedere. Di farti vedere da te. Egli morirebbe se tu non lo vedessi. Se tu non lo vedessi in quel momento, in quella via in cui — guarda combinazione! — egli si trova a passare, mentre ci passi anche tu. Perciò egli ti chiama. E ti richiama, se tu non l'odi. E se tu proprio non ti accorgi di lui — o non vuoi accorgertene — egli alza la voce, emette sibili acuti, si sbraccia, si agita, sventola il cappello e il fazzoletto. Dici, cento persone si volgono a guardare. E, finalmente, ti volgi anche tu. — Che cosa vorrà mai quel tale? — ciascuno si domanda. Tu no. Tu non ti domandi nulla. Sai benissimo che cosa voglia quel fesso fierissimo. Egli, dall'altro lato della via, atteggiava immediatamente le labbra e quel suo

caratteristico sorriso idiota, in cui si stempera una insolente soddisfazione, e muove le braccia in un largo gesto di saluto. E' facile tradurre questo gesto in parole — Ehi!... Ohi!... Olá... Di' su... Guarda mi... Vedi?... Son qui... Sono io... Sono io proprio... Hai ben guardato la mia faccia da schiaffi?... Benissimo! Ed ora vattene, ché del resto io mi infischio. M'infischio di averti fatto rivoltare bruscamente, di averti fatto battere il naso contro il naso di colui che ti era alle spalle, di averti fatto rischiare di finire sotto un autobus, per quel passo falso improprio che hai mosso volgendoti a vedere chi ti chiama. M'infischio di tutto ciò, io. M'importava soltanto che tu sapessi che ero qui anch'io io proprio. M'hai visto adesso? Ebbene, va. Vattene pure. Prosegui pei fatti tuoi.

Ed il fesso fierissimo, dopo ciò, prosegue anche lui per la sua strada, in attesa di imbattersi in un altro conoscente più o meno lontano, onde rinnovare il suo gesto esibizionista, anche a rischio che la sua ricchezza esplosiva faccia ruzzolare il malcapitato dal marciapiede.

Perché questa categoria di fessi fierissimi non si compone soltanto di scocciatori. Ma anche di iettatori pericolosi.

TUTANKAMEN RAMENZONI

l' indeciso

Detto in camera puritas, Gondrano mi parla a volte un suo falsario strano e, scodellando come il cagnolino, che ti ha tolto la chicchera di mano.

mi parla a volte un suo falsario strano di stile ricercato e pellegrino, mentre nasconde un riso sgabuzzino dietro il papero alzato del pastrano.

Io, com'è naturale, faccio il meschi, e lo fo sbarazzare a suo talento, monocolando: — Azzarda, se riesci! —

Ma lui, giunto a quell'imito, si arresta, e mi guarda anestetico e sgomento, volgendo a dritta e a manca la testa...

TINA CAPRIOLO.

O. N. D.

Nei prossimi giorni 21 e 22, nel Teatro Municipale, la Cia. Filodrammatica del Dopolavoro, rappresenterà il grande dramma in tre atti di Gioacchino Forzano "I Fiordalisi d'oro" (I Dantonisti).

Tale lavoro di argomento storico e di grande montaggio costituirà il grande spettacolo desiderato dai dopolavoristi e segnerà senza dubbio, un nuovo magnifico successo per la valorosa Filodrammatica.

Si annunzia fin d'ora che la ricevuta della Sezione Culturale necessaria per ritirare il biglietto di invito che dà diritto all'ingresso al teatro, è di 2\$500.

Il Delegato Straordinario in seguito alle insuperabili difficoltà derivate dall'obbligo di salvacredito per chiunque intenda assentarsi da S. Paulo, ha deciso la sospensione della annunciata gita a Santos.

MUSE ITALICHE

114.º Concerto — La sera del 20 corrente avrà luogo al Circolo Italiano, gentilmente concesso, il concerto mensile che questa società offre ai suoi aderenti ed ai soci del predetto Circolo.

"Ho perduto mio marito" — 3 atti brillanti di Giovanni Cenato. E' questa la commedia che la filodrammatica di Muse Italiche sta allestendo per essere data nelle sere del 28 e 29 corrente al Teatro Municipale.

CIRCOLO ITALIANO

Oggi, 7 corrente, il Circolo Italiano darà un ballo familiare nei saloni della sede sociale, via S. Luiz, 19 ant.

Le danze avranno inizio alle ore 21 e saranno accompagnate dallo jazz di Otto Wey.

SIG.a AMELIA AMBROSIO

Il 4 corrente, ha festeggiato con un ricevimento nella residenza dei genitori, in rua 13 de Maio, il suo 19.º compleanno, la distinta e graziosa signorina Amelia Ambrosio.

Agli invitati venne offerto un sontuoso buffet.

Alla distinta signorina Amelia, ch'è figlia del nostro buon amico Francesco Ambrosio, sinceri auguri del "Pasquino".

fuori spettacolo

DA SANTOS
ANGELA CERVETTO

Nel salone nobile della Società Umanitaria degli Impiegati di Commercio in Piazza José Bonifacio, gentilmente concesso dalla direzione, la



piccola Angela Cervetto appena undicenne figlia del nostro amico Comm. Nicolo Cervetto, tenente di vascello di complemento nella Regia Marina Italiana e alunna della conosciutissima e competentissima signora Colombina Beschi, ha eseguito, venerdì scorso il suo primo saggio di piano, riscuotendo applausi generali.

Dotata di ottime doti di interpretazione, la graziosa Angela ha dimostrato sempre una non comune inclinazione per la nobile arte della tastiera.

In questo primo saggio, essa ha interpretato, con vero senso d'arte, il minuetto in sol di Beethoven e la serenata di Schubert.

Noi auguriamo un brillante avvenire alla distinta pianista.

ARCHITETTO GIUSEPPE ANTONIO ZUFFO

Gli anni sono i nemici dell'uomo; ma dell'uomo che "mangia e beve e dorme e veste panni", non dell'uomo che — come l'Architetto Giuseppe Antonio Zuffo, re di São Vicente, — ha vissuto e vive una vita intemerata, attiva e battagliera.

Egli, festeggiando ieri i suoi 64 anni, può voltarsi indietro a fronte alta e ripetere con giusto orgoglio: Non li ho spesi invano.

Agli innumerevoli auguri che d'ogni parte sono pervenuti al nostro egregio amico uniamo, vivissimi, anche i nostri.

NOZZE

L'altro ieri, alle ore 17, nella Chiesa della Immacolata Concezione, si unirono in matrimonio la distinta signorina Aida, figlia dei coniugi sig. Domenico Logullo e signora Filomena Rizzo Logullo, e l'egregio giovane signor Henrique Franklin da Silva, figlio del prof. Franklin da Silva e di d.

Cleonice Fonseca Franklin da Silva.

Padrini all'atto religioso il signor Joaquim M. Pacheco e signora per la sposa e il dr. Ernesto Fonseca e signora per lo sposo; a quello civile il dr. Francesco Patti e la signora Francesca Logullo Fraraccio per la sposa e il sig. Clovis Fonseca e signora per lo sposo.

Gli sposi dopo le cerimonie partirono per Santos in viaggio di nozze.

Felicitazioni.

CLUB ITALIANO

Domani, 8 corrente, avrà luogo nei saloni del Palazzo Teçayndaba una serata familiare che s'inizierà alle ore 20 e 30.

Allieterà la riunione l'orchestra della Società Italiana Benedetto Mareello.

COMPLEANNI

Il 30 Novembre u. s. ha festeggiato il suo compleanno il distinto giovane Italo, figlio del sig. Luigi Sciascia, noto capitalista, che risiede da molti anni in S. Paulo.

Giovedì scorso ricorrea il compleanno dell'egregio conazionale sig. Renato Giugni, figura notissima nel mondo commerciale e socio della ditta Vicente Amafo Sobrinho e Cia. Auguri.

**Fabrica de Carrosserias. Caminhões e Car-
rinhos de Padeiro "JOÃO PILLON"**
Victorio Pillon, Irmão & Cia.
Concerta-se qualquer qualidade de Vehiculos. Fabrica-se Carrosserias para Autos Transportes de qualquer typo.
SOLDA AUTOGENIA E PINTURA A DUCO
PREÇOS MODICOS. TRABALHO GARANTIDO.
TELEPHONE: 9-0518
RUA JOÃO THEODORO N.º 296 — SÃO PAULO

non beva acqua
SE NON E' DELLA
FONTES. PAULO
RADIOATTIVA OLIGO-METALLICA
OTTIMA PER LO STOMACO, RENI E FEGATO
Distributori:
ROSSI & BORGHI FILHOS
RUA MARQUEZ DE ITU' N.º 3 — TEL.: 4-3214
S. PAULO

SATISFAZ FORTIFICA

Sempre imitada Nunca igualada

UN CALICE DI LEGITTIMO
= FERNET-BRANCA =
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

orticaria

La nuova stella, scoperta nel dicembre scorso nella costellazione di Ercole, è diventata di color verde.

Perché nauseata di vederne di tutti i colori.

* * *
A Santos un tale Menezes è stato investito da un'auto nella stessa località ove un anno fa venne pure investito da un'altro auto.

Era abbonato per un anno.

* * *
A Valenza la moglie di un impiegato ha evitato per miracolo un'auto, ma, dallo spavento, ha riacquisito la favella perduta sei anni fa.

Il marito dovrebbe chiedere il risarcimento dei danni

* * *
E' morto di polmonite un ungherese, che aveva visto cento duelli.

Nei duello col medico ha perduto.

x x x
Ancora una volta i poliziotti americani si sono lasciati sfuggire un "gangster" pericoloso, dopo averlo affrontato lungo la gran via da Nova York ai Minnesota.

I poliziotti della Gran Via

* * *
A causa di una firma di garanzia su una cambiale, si è svolta, fra due famiglie di attori francesi, una vera battaglia.

Come dire: il loro availo di battaglia.

* * *
Secondo una statistica, la passione dell'automobile produce fra gli studenti inglesi un'al-

ta percentuale di sfaccendati.

Come dire: l'automobile diutilitaria.

* * *
Alla Mostra di Torino fu esposto l'uomo meccanico, che scrive e parla.

Già, è perfetto: ha tutti i difetti di un giornalista.

* * *
Il Governo turco ha deciso lo scioglimento di tutte le logge massoniche.

Nemmeno in Oriente c'è più posto per il Grande Oriente.

* * *
L'America si disinteressa delle faccende europee.

Prima prendeva molto interesse.

Ma adesso ci ha rimesso pure i capitali.

* * *
Dai "Fanfulla":

"Egli diede a noi la sensazione che guerrieri tendessero carne di acciaio verso di noi".

Ma che razza di guerrieri! Invece di armi, usano carne di acciaio, per far morire i nemici d'indigestione!

* * *
Verrà un giorno che gli uomini si convertiranno e saranno tutti fratelli.

Gli uomini, può darsi: ma le donne?

* * *
Un mastino ammaestrato ha guadagnato, a Hollywood, 5000 dollari per due ore di lavoro.

Come dire: Le ore del mastino hanno l'oro in bocca.

* * *
Intanto ridè e giosce sotto i torchi il n.º 11 di "Novella".

L'ONESTA PREMIATA



— Battista, chi è quella faccia da scemo?
— Signor padrone: è un uomo che ha riportato i venti contos che lei aveva smarrito.
— Volevo ben dire che non m'ero sbagliato.

MAPPIN STORES
SOCIETA' ANONIMA ITALIANA

L I N I I T A L I A N I



Grande attualità
per "ensembles",
"tailleurs" e vestiti.

LINO BOUTONE' — Ottima qualità per vestiti di sport, toni di azzurro, cenere e marino. Larg. 100 cm. Metro fin da

14.500

LINO BOUCLE' — Splendido articolo per costumi e vestiti d'estate, combinazione di colori rosso, lilla, cenere, canarino e nero. Larg. 90 cm. Metro

32.000

LINO IMPRIME' — Bellissimi stampati in pastiglie e petit-pois, linda varietà di mezze tinte. Larg. 100 cm. Metro

48.000

LINI BIANCHI
E DI COLORI LISCI
Collezione magnifica di tipi e colori

13.500

Mappin Stores

La prima:
Il cameriere entra nella stanza del suo vecchio padrone, dicendo:

— Un telegramma da Rio: suo nipote è morto.
— Scommetto che egli mi domanda i quattrini per i funerali — risponde il zio.

EPIGRAMMA
Or si che bello, siete, che in giro vi mostrate, con la camicia a rete ed il vestito a rate.

L'ANEDDOTO
Cretinetti si presentò timidamente al five'o elock in casa di Edgar Wallace.

Fu la signora che lo accolse: — Farete intanto un mó di compagnia a me, — gli disse. — mio marito è dietro al suo nuovo romanzo poliziesco. Ci lavora con vera febbre.

L'invitato si fermò impressionato

— Perhacco! esclamò. — Ma allora si tratta di febbre gialla!

NOTE ZOOTECNICHE
Leopardo

Animale graziosamente picchiato di nero, che non può stare un momento fermo: si arrampica dovunque, halza di ramo in ramo, spicca continuamente balzi prodigiosi che superano di dieci o quindici volte la sua statura, ruzza con i suoi simili lottando con essi, avvinghiandosi, rovesciandosi, mordendosi.

Questa vitalità ha del miracoloso.

ALFAIATARIA
"FULCO"



Finissime confezioni per uomini — MANTEAUX e TAILLEURS.
R. Libero Badaró, 42 - 2.º
Sala 15 - S. PAULO

la valigia delle indie

Sembra che una misteriosa molla interna agiti continuamente questo grosso felino graziosamente picchiato di nero.

E' rarissimo il caso di vedere un leopardo immobile: sé lo è, é perché, in agguato, spia una sua vittima, pronto a balzarle addosso.

Tutto ciò sta scritto sui libri di lettura.

Se andate al giardino zoologico, nelle cui gabbie sono stati piantati appositamente alberi con numerosi rami, sospese altalene, costruite piccole barriere, e ciò allo scopo di far arrampicare, saltare, divertire questo grosso felino, di null'altro desideroso che di muoversi e agitarsi, troverete sì il leopardo, ma con difficoltà, perché se ne sta sempre accucciato in un angolo, quasi rattrappito, a forma di palla, con gli occhi chiusi, e non si muove nemmeno a scannarlo, nemmeno a pungerlo con coltelli o spiedi. Guarda qualche volta le altalene, gli alberi, le barriere poi richiude subito gli occhi, intimorito, per non vedere.

ché se ne sta sempre accucciato in un angolo, quasi rattrappito, a forma di palla, con gli occhi chiusi, e non si muove nemmeno a scannarlo, nemmeno a pungerlo con coltelli o spiedi. Guarda qualche volta le altalene, gli alberi, le barriere poi richiude subito gli occhi, intimorito, per non vedere.

Ave Soldi

COLONIERIE
In casa d'una bella signora si giocava al "bridge". L'ospite, che era un'intellettuale, disse:

— Messieurs, faite vos jeux. Gino Restelli, per far vedere che sapeva il francese, rispose:

— Rien ne va plus!

— Allora — replied la dame: — perché mi fate la corte?

ZABUM

L'amore difficile
Il Nocciolo — Vi amo...
La Mandorla — ... Mi fate ridere!...

Il Nocciolo — ... Siete amara...

SIPARIO

ADUNANZE

1.a Lampadina — Com'è andata l'adunanza?...

2.a Lampadina — .. Burra-scosa, ma poi hanno messo tutti gli Interruttori alla porta!

SIPARIO

GRANI DI PIOMBO
L'ambizione è come la gobba: chi ce l'ha non la vede.

ECHI DI HOLLYWOOD

Riguardo.
— Vile! — grida il marito di una bella attrice. — Ho le prove che sei mesi fa mi sei stata infedele. E poi osi dire che mi vuoi bene!

E la diva: — Ma certo: se non ti volessi bene non avrei avuto tanto riguardo per te!

— Che riguardo?!
— Di tradirti sei mesi prima che tu venissi a saperlo!

L'ULTIMA

Le serve diventano, ogni giorno che passa, delle vere e proprie signore. Questa ce l'ha raccontata un nostro amico che abita, felice lui! in una villetta all'Av. Paulista.

Fra padrona e cameriera:
— Vi avverto che domattina voglio fare colazione alle 8.
— Va bene, signora. Ma se lo non fossi ancora alzata, non facevia complimenti: mangi pure senza aspettarli!

A CHAVE QUE LHE ABRE O MUNDO

335A 531

Esis o receptor PHILIPS 335, "Multi-Inductance", o mais alto expoente da perfeição radio-técnica 5 faixas de ondas de 13,5 a 2.000 metros, controle automatico de volume, sintonização visual, antenna interna e outras características exclusivas.

Tambem o modelo PHILIPS 531, de preço modico, oferece grandes vantagens sobre outros aparelhos de igual preço. É um "Multi-Inductance" com características unicas, como: mostrador typo aeroplano, controle de volume automatico, tomada de alto-falante suplementar e pick-up e outras importantes inovações.

Modelo 531: 13,5 - 39 ms; 35 - 95 ms; 198 - 570 ms.

PHILIPS Multi-Inductance SUPER **335A & 531.**

CONSTRUIDOS PELA MAIOR INDUSTRIA DE RADIO DO MUNDO

Peçam prospectos e informações á

S/A PHILIPS DO BRASIL
Rua Senador Queiroz, 78 — C. Postal, 2129
S. PAULO

AS PLANTAS BRASILEIRAS NÃO CURAM FAZEM MILAGRES

LABORATORIO VEGETAL BRASIL

PEÇAM GRATUITAMENTE O LIVRINHO «O MEDICO DE SI MESMO PELA MEDICINA VEGETAL DO LAB. VEGETAL BRASIL»

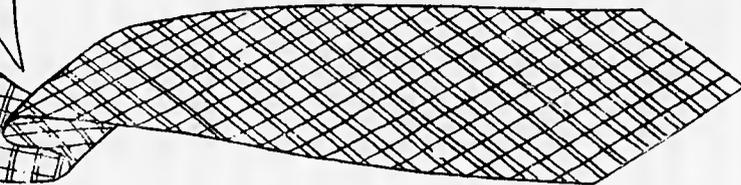
NO DEPOSITO A
AV. SÃO JOÃO 598
PHONE 4-4138 CAIXA POSTAL 564
SÃO PAULO



Casa  Allemã

Artigos de
qualidade

IN CAMICIE, PIJAMI, FAZZOLETTI, CRAVATTE,
CALZE, CALZONCINI, GIARRETTIERE, ECC.



PREZZI ACCESSIBILI A TUTTI

Schaedlich, Obert & Cia.

R. Direita, 16-18

un'ora di allegria

*Un giorno forse non varrò più nulla
e arrò l'aria del salice piangente
che sospira, rivolto alla betulla:
— Ti ricordi quant'ero divertente?! —*

*Non aspettare amica dubitosa
ch'io divenga una pianta lacrimosa,
chiedimi adesso un'ora d'allegria
e approfittane senza economia.*

*Spendila tutta in gioie d'occasione,
comprati quel dolcissimo solletico,
che toglie ogni sussiego alla ragione
e toglie al cuore il gusto del patetico.*

*Dimmi di farti ridere soltanto,
di liquidare e mettere all'incanto
le miserie, i sospiri, i pentimenti
per venderli al miglior degli offerenti.*

*Io l'accontenterò con entusiasmo,
pago della tua gioia fuggitiva
e ti dirò: — Sta ferma che ti plasmo*

*nella sostanza futile e giuliva
che vien chiamata polvere di riso
ed incipria d'oblio l'anima e il viso.*

*Ammazzeremo il tempo di sfuggita
senza rischiare la galera a vita.
Non indugiare, ridere con ricne
dimenticando di volerci bene,
vietando al cuore di sficcansare
nel guardaroba delle cose care.*

*Non induggiamo, eliminiam dal giuoco
tutto ciò ch'è soggetto a prender fuoco,
rompiamo il ghiaccio e poi con la freddura
fabbrichiamo un gelato o un'armatura.*

*Questo è il programma, questo è il refrigerio
ch'offre l'estante della vita mia,
ti prego di non prendermi sul serio
divertiti, folleggia e tira via.*

*Se per caso facessi il seduttore
dammi uno scappellotto ammonitore
e così non farò, sicuramente,
prima del tempo, il salice piangente.*

ME—NE—SI—NE—NO

TEATRI

COLOMBO

Abbiamo avuto occasione di udire ancora una volta per mezzo della Cia. di Operette "Pedro Celestino", la sempre bella e nostalgica operetta del M.o Franz Lehár: "Eva".

Ne è stata principale interprete, la soprano Aurora Aboim, che, quattunqu un pó nervosa da principio, ha



Lais Arede

saputo riconquistare in seguito, la solita fermezza, tanto da ricevere alla fine del primo atto, e nei sequenti, applausi calorosi.

Pedro Celestino, eccellente, e Lais Arede, Paulo Ferraz, e Noronha, ottimi e instancabili. — Orchestra buonissima, sotto la guida sicura del M.o Belardi.

L'operetta brasiliana "Ninho Azul" data nella festa artistica della prima donna Aurora Aboim, della "Cia. Pedro Celestino", ha riportato un successo senza precedenti, dov'tuo al superbo disimpegno dei principali artisti, risaltando la festeggiata e il tenore Pedro Celestino. "Ninho Azul" dotata d'una fine e armoniosa musica, e di un intreccio interessante, abbellito da ottime scene comiche, ha piaciuto immensamente, conquistando sin dal principio d'uditorio, che rimase soddisfattissimo.

Bellissimo e attraente l'atto di varietà.

RACSO

RIBALTINE

Na.. vi.. ga.. tu.. re...

— Lais Arede: "La sirena del vapore".

— Pedro Celestino: "Il presidente della "C. N. O. V.".

Paulo Ferraz: "Il comandante della nave".

Aurora Aboim: "Il timone e la bussola".

Henrique Brieba: "Ufficio radio-telegrafico".

Eugenio Noronha: "Il commissario a riposo".

Julio Soares: "Stazione telefonica". — (clandestina).

TE.. LE.. FO.. NA.. TE.

— Prego signora, mi metta in comunicazione con il numero... —

— Pronto! con chi parlo? —

— Con... x... y... z... !

— Desidera una ricetta? —

— "Yes".

— Prenda per il suo nervosismo cronico due o tre pastiglie di "Bromural" con una tazza di camomilla bollente.

Per fa ferita alla lingua, usi l'unguento di fama mondiale: "Delficatesse" formula del "Dr. Politesse".

RACSO



Pedro Celestino

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA, C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPENSABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

Agua Fontalis

LA PIÙ PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, E CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

— IN "GARRAFÕES" E MEZZI LITRI —

TELEF. 2-5949

Dott. José Tipaldi

MEDICINA E CHIRURGIA IN GENERALE

Trattamento specializzato moderno e garantito delle ferite per vecchie che siano, ulceri varicose, eczemi, cancri esterni, ulceri di Baurú, malattie della pelle malattie venereo-sifilitiche, gonorrea e sue complicazioni. — Impotenza. — Cons. Rua Xavier de Toledo, 13, sob. Tel. 4-1318 Consulte a qualunque ora del giorno.

MOOCA

LARGO SÃO RAPHAEL

Terrenos a prestações sem juros. Os melhores deste bairro. 8 minutos de omnibus ou de bonde.

Tratar com ZUQUIM

Praça da Sé, 3 — 1.º andar — Salas 4 e 5

COLEÇÃO MESSALINA

Soc. Hispano Americana-Editora-Barcelona

Os livros da coleção Messalina, encerram as mais bellas paginas de escritores universais, romances de fundo absolutamente realista, que se perdem nos intrincados abismos da sensualidade e do vicio, estudando a psicologia dessa série interminavel de desviados morais, que vivem do peccado e da luxuria, no mundo misterioso e terrivel da carne.

Cada Volume escrito em linguagem direta, sem, porém, resvalar pela licenciosidade abjeta da obscuidade proibida, é de expressão viva e euergica, cheia de encantos e de poesia de voltuosidade e de amor.

Volumes Publicados:

Edmund Edel

SILVIA A INSACIAVEL

Brantome

BONEQUINHAS

DE PRAZER

Marques de Sade

A GOZADORA

DE NESLE

R. Daunard

A VENDEDORA

DE CARICIAS

Porte Livre

Cada Volume 8\$000

Coleção (4 vols.) . 28\$000

FEIRA DO LIVRO —

R. Riachuelo, 7 - S. Paulo

(Unica distribuidora para

o Brasil)

Desconto Especial para

Revendedores

DAI PIEDI ALLA TESTA IN MODICHE RATE MENSILI
CREDITO POPULAR

La casa che ha già prestamisti

— dove solo merita distinzione chi compra a credito —

RUA D. PEDRO II N.º 29
(Sobrado)

Telefono: 3408
SANTOS

UNA SIGARETTA MAGNIFICA con grande

quantità di cheques in danaro e figurine per regali



PACCHETTO RS. \$800
 "FABRICA DE CIGARROS SUDAN"
 S. Paolo — SABBADO D'ANGELO

la città degli uomini soli

Un tempo, nelle vetture ferroviarie c'erano degli "scompartimenti per signore sole". Erano scompartimenti nei quali le donne non andavano mai, ma insomma c'erano. Adesso, una notizia dalla Russia asiatica annuncia che la città di Harbin diventerà fra poco la "città degli uomini soli"; la proporzione degli uomini in confronto con le donne vi è di 4 a 1. E le donne continuano a diminuire, mentre gli uomini continuano a crescere, di numero. Dove si arriverà?

Il Governatore aveva fatto una bella pensata: aveva ordinato che ogni donna sposasse quattro uomini. Le donne erano contente, non ostante l'eccesso di lavoro che avrebbero avuto, ma gli uomini no. Così non se ne fece nulla.

Allora si pensò di adottare un sistema di matrimoni a rate. Ogni donna avrebbe preso un marito per la durata di ogni stagione: uno per la primavera, uno per l'estate, un terzo per l'autunno, un altro per l'inverno.

Idea eccellente. Ma purtroppo sorsero delle questioni sui turni, alcuni uomini osservarono che le donne possono servire in inverno per riscaldare l'ambiente, ma che in estate, dato il desiderio di star freschi, sono meno opportune. E la proposta cadde.

Ma in tal modo avviene che a

Harbin soltanto un uomo su quattro si può sposare, con una evidente deplorabilissima lacuna nell'impiego della mano d'opera degli altri tre.

In fondo, l'unico sistema per salvare la "città degli uomini soli" è questo che proponiamo noi.

È noto che in tutto il resto del mondo la popolazione femminile è numericamente superiore a quella maschile. Ci sono migliaia e milioni di donne disoccupate. La crisi dei mariti fa parte della crisi generale.

Perché non si organizza un servizio di emigrazione femminile verso la città di Harbin? Molte delle aspiranti a essere impalmate vi potrebbero trovare l'impiego di moglie, dato che vi si trovano più di 200.000 uomini disponibili in cerca dell'anima gemella.

Anzi, per rendere più facile il lavoro di emigrazione si potrebbero accordare alcune facilitazioni alle aspiranti. Per esempio, nessuna obbligatorietà di fiori d'arancio.



IL MIGLIOR PASTIFICIO
 I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI
 I MIGLIORI PREZZI
 — "AI TRE ABRUZZI" —
 FRANCESCO LANCI
 RUA AMAZONAS Ns. 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

Vermouth
 e Quinado
RONCA



PROVE-OS!!...
GOSTARÁ

Il farmacutico Romano si recò ad una banca per chiedere un prestito.

— Quanto devo pagare d'interesse per un prestito di 100 milrèis? — chiese al cassiere.

— Sei per cento all'anno, cioè, 6 milrèis.

— Bene — rispose Romano — accetto.

— Però — aggiunse il cassiere — dovete produrre qualche garanzia.

Romano, il farmacutico tolse dal portafogli cinquanta contos in banconote, e le sventolò davanti al cassiere.

— Vi posso lasciare questi come garanzia?

— Certo che potete — rispose il cassiere trasecolato — e gli concesse i 100 milrèis in prestito. Un amico del farmacutico che aveva assistito all'operazione, appena fuori dalla banca lo afferrò per un braccio.

— Ma sarai diventato matto: — gli disse. — Che cosa ti è venuto in mente di chiedere un prestito di cento mazzoni e di pagare il relativo interesse, quando avevi cinquanta contos al tuo!

Il turco farmacutico, che otto giorni prima aveva dichiarato il suo libero matrimonio, sorrise.

— Già: ma mi sai dire tu dove potevo trovare una cassetta di sicurezza alla banca pagando solo 6 milrèis all'anno?

Nessuno ignora il titolo di un libro di recentissima pubblicazione. Cento e cento e cento pagine nel libro segreto di Gabriele d'Annunzio.

L'originale della scelta è piaciuta e ha fatto scuola. Lo prova il dialogo seguente, ascoltato dai prof. Francesco Piccolo in una libreria di Milano:

— Quanto costa l'ultimo volume di d'Annunzio?

— Cinque e cinque e cinque e tre lire nell'edizione corrente. Dieci e dieci e dieci lire in edizione di lusso.

Questa ce l'ha raccontata Alfredo Andreoni:

La moglie giaceva sul letto di morte.

— Giovanni — si raccomandò — voglio che tu mi faccia una promessa. Non me la puoi negare.

Pensando che, tanto, stava morendo, il marito acconsentì.

— Mi prometti di recarti al mio funerale nella stessa carrozza in cui ci sarà mia madre? — disse la donna.

— Santo Dio! — sospirò il marito. — Manterrò la promessa, ma perché vuoi rovinarmi tutta la giornata?

Un eminente banchiere coloniale, sta spiegando come ha iniziato la sua carriera:

sciocchezzaio coloniale

— Siccome non avevo niente da fare, presi in affitto un locale vuoto e sopra ci misi quest'insegna: "Banca". L'avevo appena aperta, che un uomo entrò e fece un deposito di un conto. Il giorno seguente, venne un altro uomo e ne depositò due. Il terzo, un altro ne depositò 20. E così, miei cari, il terzo giorno la mia fiducia nella riuscita dell'impresa aveva raggiunto un punto tale, che ci misi anch'io duecento milrèis.

Questa ce l'ha raccontata il Reverendo P. C. L. M. O. Q. R. H. U. Padre Lumini da Notte:

In una piccola città del Nord America, un candidato alla carica di sceriffo chiedeva ad un prete protestante il suo voto per la prossima elezione.

— Prima che io possa decidere se darvelo o no — rispose il degno ministro — desidero rivolgermi un'importantissima domanda.

— Dite pure — fece il candidato.

— Vi compiaccete delle bevande alcoliche?

— Prima di rispondere, voglio farvi a mia volta una domanda — ribatté l'aspirante sceriffo.

— Avanti, domandate. — Si tratta di un'informazione, o di un invito?

Anche questa ce l'ha raccontata il Reverendo (A. B. C. D. E. E. G. H. K. I. J. L. M. N. O. P. Q. R. S. T. U. V. X. Y. W. Z.):

Un circo equestre era giunto in un piccolo villaggio e il buon parroco si recò a visitare il rudimentale accampamento per vedere se poteva essere utile a qualche cosa. Durante la sua visita, s'imbatte in tre uomini del circo che stavano seduti con aria triste e scoraggiata.

— Che cos'è stato? — chiese il buon prete con interesse.

— E' morto l'elefante — rispose con un sospiro uno dei tre uomini.

— Mi dispiace per voi — disse il parroco, colpito dalla loro afflizione — ma al tempo stesso sono felice di vedere che tre uomini come voi sono addolorati per la morte di una povera bestia.

— Non è per questo — si affrettò a spiegare l'altro — ma vedete, noi siamo i tre prescelti per scavargli la fossa.

I giovani moderni non sem-

brano troppo alieni dallo stare seduti a leggere accanto al caminetto — ha osservato uno scrittore americano.

Dopo tutto, notiamo noi, qualcuno deve pur aspettare che la nonna torni a casa dal circolo.

Dialogo tra Guido Bussi e Clara Waiss:

— Guido: — Che cosa ne dite Claretta, dell'amore a prima vista?

— Clara: — Che fa risparmiare un sacco di tempo.

Umberto Sola incontra Giuseppe Caricetti.

— Cosa fai di bello, italiano?

— Vendo un liquido deodorante.

— Ma se la settimana scorsa mi dicevi che vendevi una polvere contro gli insetti!

— Appunto. Ora vado nelle stesse case dove l'ho venduta, vendendo il disinfettante per togliere dalle stanze l'odore della polvere insetticida. E la settimana prossima, spaccero delle carte profumate da bruciarsi per far andare via l'odore del disinfettante.

Questa ce l'ha raccontata Renato Nieri:

Un ricco americano, appassionatissimo del bridge, s'imbarcò per una crociera attraverso il mondo. Quando fu tornato, gli amici gli chiesero se si fosse divertito molto.

— Ecco — rispose il viaggiatore pensierosamente — a mio parere, non c'è un gran gusto a fare il giro del mondo.

— No?... — chiesero gli altri stupiti.

— No, e sentite perché. Durante la traversata del Pacifico, perdetti al bridge 650 dollari. Fra Manilla e Porto Said, ne riacquistai 450. Nella traversata del Mediterraneo ne perdetti di nuovo 100, e mi rimisi in pari con una vincita di 300 traversando l'Atlantico. Visto che non ho né perduto né vinto, mi dite voi se non avrei fatto meglio a restare a casa mia?...

La bazelletta portenha (Stoek Ugliengo):

—! Querido Chicho!

—? Eres tu', Coco?

Los dos amigos se abrazaron cariñosamente. Eran dos antiguos condiscipulos, que no habian vuelto a verse desde la

época de las chinchorrerías escolares.

El aspecto de ambos era bastante diferente. Gordo y rollizo el uno, con la satisfacción del vivir reilejada en la jubilosa paz; escualido y macilento el otro, eu cuyo pálido rostro estaban impresas todas las preocupaciones de una amarga existencia.

— ! Vaya, pues! Qué es de tu vida?

— ! Malísimamente, che! Hace la tontería de casarme...

— ! Pues, hombre! Yo también me he casado, y no estoy arrepentido...

— Es que yo me casé sin dinero y con una mujer pobre, mas prometa que una coneja, y tu sabes que eso, cuando no hay dinero...

— Entonces te compadezco, porque yo me case con una muchacha riquísima, y, además, no tenemos hijos.

— ! Pero estarán sacrificados ustedes!

— ! No tal! Hay un específico maravilloso; unas pastillas, que cuestan caras, es verdad, pero son de un resultado positivo. Vete a casa mañana y te regalaré la caja que hemos empezado, para que se la laves a tu mujer.

Puntuual a la cita, acudió al día siguiente el pobre Chicho a casa del opulento Coco.

Tras nuevas protestas de afecto y repetición de los lamentos del "afortunado" padre de familia, dijo el hombre feliz:

— ! A propósito, querido amigo! Voy a cumplir mi palabra regalándote la caja de pastillas misteriosas para que las use tu mujer y obtenga el mismo resultado que la mia. ! Te aseguro que no se ha inventado nada mejor jamás!

Dicho esto, tocó el timbre y apareció una linda criada, de cara inocentona.

— Vete a mi dormitorio — dijo el señor — y trae una cajita de metal que tiene unas pastillas, y está en el cajón de la mesita de noche.

Mientras volvía la muchacha, proseguía Coco el elogio del específico.

— ! Es una maravilla! — decía con entusiasmo —. ! Ya verás cómo se acaban tus preocupaciones!

Al cabo de un rato volvió la chica con las manos vacías.

— ? Y la casa, Maria?

— La casa no está, señor — respondió, inocentemente, la doncellita —. Ahora recuerdo que la señora se la llevó en la cartera, porque iba de paseo.



SABONETE

Feno de Chimène

perfumaria · chimène · S. PAULO · CAIXA POST. 86

Quando il Kaimacan di Merlipó decise d'istituire l'Ordine del Salvagente, molte persone — specie le piu' assennate e le piu' modeste — trovarono a ridire.

Creare un'onorificenza per coloro che salvano la gente?... Pessima idea!...

L'altruismo dev'essere fine a se stesso. Io salvo qualcuno perché é mio dovere; perché dá piacere alla mia coscienza. E basta!... Bella forza sarebbe allora, salvare qualcuno perché ti fanno cavaliere!...

Queste critiche sembrarono a tutti giustissime. Tant'è vero che, in capo a un anno, 7258 cittadini del Kaimacanato di Merlipó sollecitarono e conseguirono il raro onore di essere nominati Cavalieri del-



TUTTA LA MODA MASCHILE



NELLA GRANDE LIQUIDAZIONE DELL'EMPORIO TOSCANO S. PAULO RUA GENERAL CARNEIRO, 89

i cavalieri del salvagente

l'Ordine del Salvagente. . . .

— Ma — chiese il Kaimacan al Ministro delle Onorificenze — in questi ultimi dodici mesi ci furono davvero tante persone da salvare nel mio Kaimacanato?

— Ecco, veramente — rispose il Ministro — grazie al Cielo, tutto procedette a pennello nel vostro potente Kaimacanato, e di persone da salvare non se n'ebbe nemmeno mezza... Però pensammo, i miei colleghi ministri ed io, che forse era bene distribuire qualche po' di onorificenze per salvare l'altruismo nazionale. Inoltre — sapete — le richieste venivano da cittadini influenti. Proprio proprio sarebbe stata una sconvenienza rifiutare!

Allora il Kaimacan esclamò: Bene! bene!

L'anno dopo il Kaimacan chiese al Ministro:

— Quanti Cavalieri dell'Ordine del Salvagente abbiamo adesso, al giorno d'oggi?

— Ecco veramente — rispose il Ministro — sono 21.639. (Ricavate un migliaio per "bi-cho").

— E... gente salvata?...

— Nemmeno un'anima.

Allora il Kaimacan esclamò: Bene! bene! E incominciò a star male.

L'altro anno dopo — mentre nessuno continuava a farsi salvare — i Cavalieri divennero 157.998.

(Ricavate un migliaio per "bi-cho").

E il Kaimacan stava sempre piu' male.

Chiamarono naturalmente tutti i piu' celebri medici del mondo. Ma nessuno seppe scoprire la malattia.

Finalmente un medico, piu' medico degli altri, venuto dalla Cina, scoprì la malattia:

— Il Gran Kaimacan — egli disse — guarirà soltanto il giorno in cui potrà stringere la mano di un cittadino che non sia cavaliere.

Subito il Kaimacan si pose in viaggio con una scorta di sette ministri e cento elefanti, piu' i viveri e gli schiavi, per andare alla ricerca dell'uomo che non fosse Cavaliere.

Cammina, cammina, cammina. Bussarono a ogni porta, frugarono in ogni buco del Kaimacanato. Ma l'uomo che non fosse Cavaliere non si trovava.

I Ministri erano disperati e il Kaimacan aveva ormai deciso di morire, allorché scoprirono, dentro una capanna, in fondo al Kaimacato, un cittadino che non era Cavaliere.

Con visibile emozione il ministro delle Onorificenze entrò per primo nella capanna, e tenne al cittadino questo discorso:

— Il tuo Kaimacan (onore, fortuna e salute a lui!) sta per morire. E guarirà soltanto se potrà stringere la mano di un uomo che non sia Cavaliere. Tu sei quell'uomo. Af-

frettati dunque a uscire per salvare il tuo Kaimacan (onore, fortuna e salute a lui!).

L'uomo che non era Cavaliere rispose:

— Io sono pronto a dare anche la mia vita per il mio Kaimacan (onore, fortuna e salute a lui!)... Ma ch'io sia sputato, abbacinato e squartato se posso salvare come chiedete il mio Kaimacan (onore, fortuna e salute a lui!).

E, aprendo il mantello che lo ricopriva:

— Le mie mani — aggiunse — le ho lasciate, cent'anni fa, in un grande braccio, per salvare un mio compagno di lavoro, che vi era caduto dentro".

Non piu' spaventosamente un fulmine avrebbe colpito il ministro quanto quelle parole.

Tuttavia egli — che aveva nobile anima forte — pur di tal colpo si riebbe.

E meditò. E chiese ancora: — Dimmi del tuo compagno!... Se non salvò, ma fu salvato, egli almeno non sarà Cavaliere!...".

— Infatti no!... E' Comendatore".

ESAMI



Una innovazione che riuscirebbe gradita agli studenti

Jockey-Club



Dopo il grandioso successo ottenuto nella riunione passata il veterano Jockey Clube, porterà a effetto domani nel Prado da Moóca, un'altra delle sue attraenti riunioni turfistiche settimanali, con un programma eritrosamente organizzato, composto di 10 attrattive e equilibrate corse. Figura il Grande Premio "Taça Mappin Webb", sul percorso di 2.400 metri e 10 contos al vincitore. Questa corsa marcherà un nuovo incontro fra i valorosi "cracks" Sargento, Borba Gato e Cow-Boy.

La prima corsa avrà inizio alle ore 13,30 precise e con qualunque tempo.

VENDONSI

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vivace per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Birra fina che non lascia fondo nelle bottiglie, Liquori di ogni qualità, Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesia, Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, OLINDO BARBERL Rua Paraizo, 23. S. Paulo.

N.B. — Si rendono buoni i vini nazionali, stranieri, acidi, con muffa, ecc.

Ai lettori del "Pasquino" diamo i nostri palpites:

1.a corsa: Jacobina-Japão-Nancy	14
2.a corsa: Julz-Gran Visir-King Kong	23
3.a corsa: Sargento-Borba-Gato - Cow-Boy	12
4.a corsa: Lafayette-Miarim-Galerita	12
5.a corsa: Arabe-Miriam Embaixatriz	23
6.a corsa: Suassu'-Trenador-Nuncio	13
7.a corsa: The Procurator - Taborda-Girl Love	12
8.a corsa: Rob Róy-Baguassu'-Zanaga	34
9.a corsa: Capucino-Yedo-Almanzora	34
10.a corsa: Invejoso-Yonne-Marcilegi	34

STINCHI

m n e m o . . .

Forse lo sapete: forse lo sapevate e adesso non ve lo ricordate piu'.

La mnemotecnica è la scienza del nodo al fazzoletto: ma senza nodo e senza fazzoletto. E' quella scienza, insomma, che vi costringe a imparare due cose per non farvene dimenticare una.

Ogni tanto fa capolino: poi non se ne parla piu' e tutti la dimenticano.

Dopo un pó di tempo, ripicchia, perché vuol ésser ricordata.

Adesso siamo appunto in uno di quei momenti in cui la mnemotecnica vuole che ci si ricordi di lei, si parli di lei, la si introduca nelle scuole.

In fondo, già un pó ce n'è. Per le denominazioni delle Alpi si usa ancora il verso:

Ma con gran pena le reca (giu', il quale serve appunto a ricordare che le prime alpi occidentali son le Marittime; poi vengon le Cozie (e perché non Conzie?), poi le Gran Sa a Bernardo, poi le Peloponnesiache, le Levantine, Reccanatesi e Giuseppine...

Il sistema è utilissimo: il verso dice la prima sillaba e al resto ci pensa la provvidenza.

**DENTI BIANCHI
ALITO PROFUMATO
SOLO CON L'ELIXIR E LA
PASTA DENTIFRICA
PANNAIN**

**CALZATURE
SOLO
NAPOLI**

ACCADEMIA PAULISTA DE DANSAS

R. Florencio de Abreu, 20 - sobr.

ALFREDO MONTEIRO
Direttore-Professore

CORSO GENERALE — Lunedì, mercoledì e venerdì. Dalle 20 alle 24.

CORSO GENERALE — Martedì, giovedì e sabato Dalle 20 alle 24.

Lezioni particolari ogni giorno — Corso completo in 10 lezioni.

Ginnastica per prescrizione medica, all'aria libera.

Ma c'è un sistema piu' bello: quello numerico e alfabetico. Invece dei numeri, così difficili a ricordare, si usano le lettere.

A ogni cifra corrisponde una consonante: 1 è t o p; 2 è n; 3, m; 4, q; 5, c; 6, s; 7, r; 8 è b oppure f; 9 è g e zero è z.

Oramai siete padroni della chiave e potrete ricordare qualsiasi numero, (specieamente per i giocatori del "bicho") sostituendo alle cifre le lettere e formando parole facili.

L'anno corrente 1935 diventa pgmc: con queste consonanti potete fare la parola pigiamoci e non dimenticherete, così, in che anno siamo.

Tanti altri numeri sono ancora piu' importanti a ricordarsi: quelli del telefono, per esempio.

Non è facile tenere a mente il numero 32.879: ma se lo trasformate in lettere, diventa "m.n. r.r.g.", cinque consonanti con le quali è semplice comporre parole facili a ricordarsi.

Però, al momento in cui dovette chiamare il numero, vi trovate in compagnia di una signora: non osate ricordare la frase e la sostituite con "mene infischio": e questa vi

dà il numero 322.865, il che non è precisamente lo stesso.

Per chi viaggia molto, è indispensabile ricordare il numero della camera che egli occupa in albergo. Supponiamo che sia il numero 54. Per non dimenticarlo, ricorderà Acqui, nome facile di bella cittadina piemontese.

A sera tarda, ritornando in albergo non avrà preoccupazioni:

— Che numero avevo? Ah! Ecco: basta ricordare Asti. Benissimo! La lettera s è 6 e il t è 1.

Ed entra con sicurezza nella camera 61, occupata da due sposi in viaggio di nozze.

Non gli rimarrà che una giustificazione:

— Perdonino, signori: ho sbagliato città.

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri per signore e bambini. Ultime novità ad ogni arrivo di posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro, 5-A (Angolo di R. 15 de Novembro). Tel. 2-3545.



volete forza e salute ?
bevete

Ferro Chinato Italia

Fabbrica: RUA LAVAPE'S, 67
(Fundo) - Tel. 7-4341 - S. Paulo

ITALIANI, BRASILIANI!

Venendo in Santos con la famiglia, e volendo passare qualche giorno in completa tranquillità, alloggiare nella nuova

PENSÃO TOSCANA FAMILIAR

AV. BARTHOLOMEU GUSMÃO, 159

ove sarete trattati con tutti i riguardi. Cucina all'italiana e brasiliana esclusivamente familiare. Panorama meraviglioso. Si vedono entrare e uscire tutti i piroscafi in transito per Santos. Vicinissimo a Ponta da Praia. Bond alla porta e punto di partenza di aeroplani. Diaria 10\$000.

Proprietario: PERI GUGLIELMO.

coloniale!

Non ti pesi la lunga attesa, perché

viene!

e come viene, il "Numerissimo". E quand'è venuto, vedrai che inondazione (di umorismo).

così è se vi piace

— L'uomo coraggioso — disse il cavaliere de Gubernatis sorbendo il solito caffè con lo schizzo — non ha nulla da temere dalla vita. Solo il timido, il pusillanime, il vile è sopraffatto e gual a chi si lascia calpestare una volta; non si rialzerà mai più e sarà sempre alla mercé del più forte. Ho conosciuto uomini fisicamente deboli, che dal coraggio hanno attinto una sorprendente energia dominando così veri colossi, che sono fuggiti malconci raccomandando, si l'anima a Dio.

Sono del parere che dinanzi ad un aggressore per forte che sia, bisogna menare per primi senza discutere, e menare possibilmente sodo! Non vi pare, amici miei?

— Glusto! — prouperò in coro gli astanti.

— Io stesso, — continuò il cavaliere de Gubernatis — posso assicurarvi che ho praticato sempre questa massima. E' vero che dispongo anche di una massa muscolare non indifferente, lo vedete, ma a questa unisco il coraggio e la padronanza dei miei nervi ed ogni qualvolta ho fatto a botte, vi assicuro che ho avuta sempre la meglio. Ricordo che una volta diedi un pugno a uno così..

Nel fare il gesto, la mano chiusa del cavaliere de Gubernatis colpì in un fianco, un individuo piccolino seduto al tavolo vicino.

— Boia de la miseria! — gridò questi — non potreste dimenarvi da un'altra parte?

— Oh! scusate — fece cerimonioso il cavaliere de Gubernatis — non l'ho fatto apposta.

— Ci mancherebbe altro — rispose il piccino — Se l'aveste fatto apposta fra dodici mesi sareste già morto da 365 giorni...

— Badate come parlate! — Parlo come mi pare! — gridò l'altro alzandosi di scatto e dandogli un sonoro cef-fone.

— Perbacco! — disse il cav. de Gubernatis — mi avete dato uno schiaffo!

— E adesso ti dó pure un calcio — aggiunge il signore piccino dandogli una pedata in suo stinco.

— Oh! oh! — urlò il cav. de Gubernatis piagnucolando — avete ragione che oggi non mi sento bene. Vi pare bello mettervi contro un povero in-fermo? Se stessi bene vi rompere i le ossa!

— A chi? a chi? brutto verme mefitico — disse l'altro prendendolo per il collo.

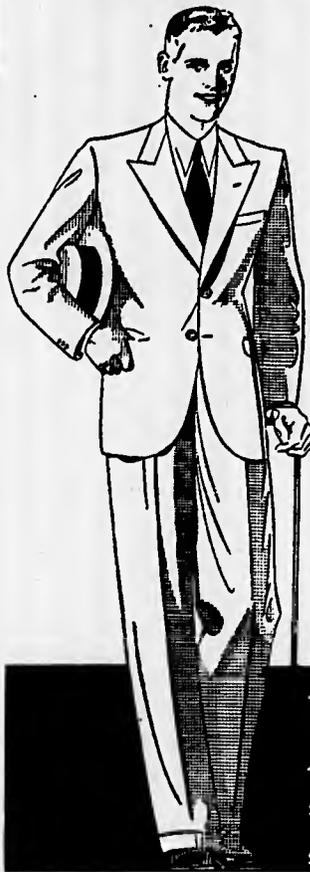
— Aiuto, aiuto! Muoio! — gridò il cav. de Gubernatis.

Con un puó di buone maniere gli amici si intromisero e allontanarono l'energumeno. Poi tornarono a sedersi mentre il cavaliere de Gubernatis s'aggiustava il colletto e la cravatta sospirando affannosamente.

— Bè — fece dopo un poco il compagno seduto alla sua sinistra — Non ci pensate più, cavaliere! Anzi continuate, vi prego. Che cosa stavate dicendo?

VESTITO

DI CASEMIRA SUPERIORE



E CONFEZIONE

138\$000

Concediamo
CREDITO
per il
pagamento
a
Rate

PRECOFIXO

SÃO PAULO R. DIREITA 12°
R. DO AROUCHE 25°
SANTOS R. GEN. CAMARA 9

Dice Lea: — Tutto ho tentato per crearmi un nuovo stato — E Pompeo, cinico, osserva: — ... pure il figlio della serva.

MAIOR CASA ESPECIALISADA EM ARTIGOS DE VIAGEM, MONTARIA E ESPORTE

Banco Italo Brasileiro

Rua Alvares Penteadó, 25 — S. Paulo

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000

INTERESSI 5% ANNUI

Libretto di cheques

la maschera e il volto

E' lei la nuova segretaria?!
(Per la miseria che bella ragazza!
C'è da leccarsi le labbra!)
bra!)

— Si sono io, signor avvocato. (Accidenti che trippa; e come farà a mettersi le scarpe!).

— Bene, bene: — mi sembra una ragazza intelligente, vuole andare un poco vicino alla finestra? (Scommetto che non ha la sottana; belle gambe però!) Sa scrivere a macchina?

— Sì, signor avvocato. (E chi l'ha vista mai una macchina?)

— Allora può rimanere senz'altro, (Stavolta ho burattato tutti i miei colleghi) quello e il suo tavolo, quella sedia. (Sune mie ginocchia si starà meglio, cara la mia bambola).

— Ma la macchina da scrivere non c'è! (Adesso faccio finta di andarmene). Se non c'è la macchina è inutile che io rimanga! (Gli schizzano gli occhi se mi guarda le gambe).

— Ma no! La macchina la portano domani; è in riparazione!... (Guarda, guarda, non s'è accorta che le si vedono le giarrettiere... Ammapela che gambe). Quanto avevo detto? Trecento mensili?? Faremo quattrocento, lei va?

— Io la ringrazio molto, signor avvocato. (C'è cascato il trippone; che paccial!)

— Oh! non c'è nulla da ringraziare; piuttosto venga, venga qua che consacriamo la nostra amicizia. (Mai vista una ragazza simile).

— Ma avvocato stia fer-

mo; per chi mi prende... av...

— Signor avvocato la sua signora vuole parlargli: è di là che attende.

— Ehmmm!... Avete detto la mia signora... (Cielo che succederà se entra qua dentro).. Già già la mia signora.

— Non ti disturbo, vero Peppino?! Sai sono passata sotto il tuo ufficio e il pensiero del mio povero maritino che lavora... (Se avesse visto che bel cappello, che modello!). Ma chi è quella ragazza?

— Ah! Quella... quella è (Me lo immaginavo) una ragazza che voleva essere assunta come dattilografa, ma non la prendo non ho la macchina. (Ci mancava proprio tu con i tuoi pensierini gentili, maledetta scarogna).

— Ma sarà bene che tu ti compri una macchina. (Non bisogna contrariarlo se no il cappello vola). Comprati una macchina così potrai avere anche una dattilografa, ti rende più elegante lo studio.

— Già hai ragione (prendiamo la palla al balzo) hai proprio ragione. Allora lei signorina può rimanere. (Dio sia lodato!!).

— Come sei caro, Peppino!... Senti non hai mai visto, venendo al tuo studio, quella modisteria che fa angolo con via...

— Sì sì sì!... Ho visto... ho visto tutto. (Te ne andas, si presto). Guarda io ho molto da fare, scegli tu, poi mi mandi il conto.

— Addio caro.

— Ciao cara.

GIORDANO & CIA.
BANCHIERI

Largo do Thesouro N.º 1
S. PAULO

Fanno qualsiasi operazione bancaria, alle più vantaggiose condizioni della piazza.

80\$

di manifattura

Ogni abito chic, ogni "tailleur" elegante, ogni soprabito moderno, solo nella

Sartoria Inglese

MATRIZ:

R. Benjamin Constant N.º 25

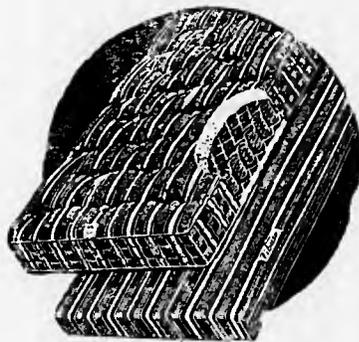
(Presso il Largo S. Francisco)

— LA PIU' ANTICA SARTORIA DEL GENERE —
Impermeabili, legittimi inglesi, 120\$ fino a 150\$
Abiti di buona CASIMIRA, 120 fino a 150\$

GRANDE FABBRICA DI MATERASSI

"GUGLIELMETTI"

Materassi, imbottite e tutto ciò che serve al conforto per dormire, solo quelli della nota



COLCHOARIA

GUGLIELMETTI

RUA VICTORIA N. 847

Phone: 4-4302

— SÃO PAULO —

"CAMAS COMODAS NINI"

Dolore di testa - Denti - Raffreddori - Grippe

G u a r a i n a

Non deprime il cuore

P u r g o l e i t e

Lassante e purgativo ideale

le riflessioni di Polidoro

Polidoro si sta pettinando davanti allo specchio.

Si unge i capelli di vasellina, si fa la riga con cura.

Improvvisamente sussulta.

Perché ha fatto una riflessione.

Ecco la riflessione di Polidoro.

"Io ho la riga.

Ma anche i miei calzoni a righette hanno la riga.

Dunque io sono un paio di calzoni a righette.

Sono all'ultima moda.

Ho i risvolti alti.

Mi tengo su per mezzo delle bretelle

Ma se sono un paio di calzoni a righette, io non posso sposare la mia fidanzata Isabella.

Non si è mai sentito, da che mondo è mondo che un paio di calzoni a righette abbiano condotto all'altare una ragazza".

Ha finito di vestirsi, è precipitato in casa della sua fidanzata.

Si è messo a contemplarla con tenerezza.

Le ha detto: "Addio.

Addio Isabella.

Io ti debbo lasciare.

Perché non sono un uomo.

Sono un paio di calzoni a righette".

Isabella si è arrabbiata moltissimo.

Ha detto che avrebbe dovuto aspettarselo.

Che se n'era accorta da un pezzo che lui aveva in tenzone di lasciarla.

E che lui era un farabutto.

E siccome Polidoro tentava di farle una carezza.

"Lasciami — gli ha detto —

Non è il momento.

Non lo vedi che sono nera?"

Quindi si è messa a piangere e a soffiarsi il naso.

Ma il cervello di Polidoro, intanto, lavorava.

"Isabella è nera".

Ma anche la sua giacca è nera.

Ma allora, Isabella è una giacca.

Ha un taschino e due tasche con le patte.

Una saccoccia interna.

E' a due petti.

Ossia, a quattro mammelle.

Ma la giacca nera e i calzoni a righette stanno bene insieme.

E allora io sto bene con Isabella.

Certo".

Ha sorriso ad Isabella con dolcezza.

Le ha sussurrato: Giacchetta mia!"

Cosicché i due fidanzati hanno fatto la pace.

E la giacchetta nera e i pantaloni a righette.

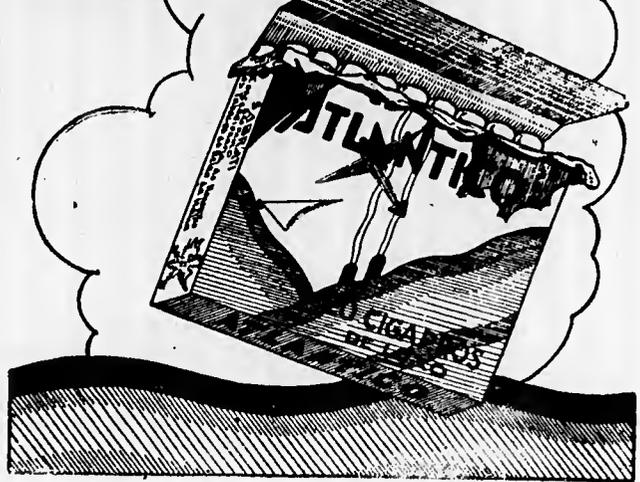
Si sono uniti in un lunghissimo bacio.

CIGARROS

ATLANTICO

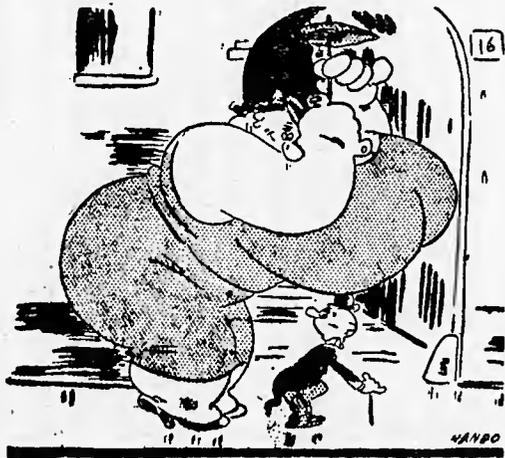
R\$ 800

SABRATI



— Ah! fece il serro in abito di gala,
portando la lanterna nella sala,
— sempre disgrazie a noi la sorte reca!
La sala è sorda e la lanterna è cieca.

TETTOIE



— Zebedeo, ha finito di piovere: puoi uscire!

Per Natale

SI PREPARANO CESTE NELLA

CASA GLARUS

— Rua Senador Paulo Egydio, n.º 7 —

(Angolo con R. José Bonifacio)

Consegne a domicilio — Richieste per
Telefono, 2-7634

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

DEPOSITOS - DESCONTOS - CAUCÕES - CEFALIAS

MATRIZ: Rua. Boa Vista, 5 - S/101a — SÃO PAULO

FILIAL: Praça da Republica, 50 — SANTOS

M. P. C. (MICRONDE) "Pasquino Coloniale"

Attenzione! Attenzione!
Trasmettiamo la scena di una signora che accomoda in cucina il rubinetto dell'acqua. In questo momento entra in cucina il signore. Il signore si avvicina alla moglie. La moglie sta avanti al fornello. Il signore fa: "Cara Peppa". La moglie dice: "Ah, sei venuto?". Il signore... Bel colpo! Colpo inatteso e spettacoloso! In questo istante il signore, in un impeto di buon umore, ha colto con la mano aperta il sedere della moglie. Il colpo ha fatto: "Ciac!". Ripetiamo: il colpo, portato con rapidità e precisione, è stato veramente magnifico.

Siamo al secondo minuto. Ecco che la moglie si volta. Dice: "Diventi sempre più scemo". Il signore fa: "Eh, non si può scherzare!". La moglie dice: "Pintosto, chiama lo "encanador" che c'è il rubinetto dell'acqua che non funziona". Il signore guarda il rubinetto. Dice: "E che c'è bisogno dell'"encanador"?". Dice: "Lo aggiusto io". Dice: "Che ci vuote?". Siamo al terzo minuto. Ecco che il signore si leva la giacca. Mette la giacca su una sedia. Attenzione! Il signore si sta rimboccando le maniche della camicia. Ecco... ecco che ha finito di rimbocarsi le maniche. Il signore si avvicina al lavandino. Tenta di girare il rubinetto. Il rubinetto resiste. Il signore fa: "Accidenti!". Fai "Qui ci vuole il martello". La moglie lo guarda. Dice: "Cerca di sfasciare tutto, adesso". Il signore fa: "Plantala, scema!".

Siamo al quarto minuto. Il signore chiama la figlia: "Marietta!". In questo momento entra in cucina Marietta. Il

signore dice: "Marietta, portami il martello".

Attenzione! In questo momento Marietta entra col martello. Il signore piglia il martello. Dice: "Oh!". Dice: "Adesso sì!". Ecco che il signore si accinge a picchiare col martello il rubinetto. Ecco che sta per colpire. Attenzione! Il signore ha vibrato un colpo debolissimo. Dice: "Macché!". La moglie dice: "Fa piano! Tu sfasci tutto". Il signore guarda la moglie; dice: "Se non ti stai zitta ti do una martellata in testa". La moglie fa: "Bum!". Il marito fa: "C'è poco da fare bum!".

Siamo al sesto minuto. Ecco che il signore vibra... Attenzione! In questo momento il signore ha vibrato una martellata di eccezionale vigore! Martellate! Martellate! Martellate vantaggiose! Martellate anche a rate! Non chiedete un vermouth! Chiedete una martellata! Il colpo è stato portato con una precisione spettacolosa. Il rubinetto si è staccato nettamente. Il signore guarda esterrefatto. L'acqua esce con un getto potentissimo. Lo spettacolo è veramente suggestivo. Ecco che la moglie piglia una pezza. Cerca di attappare la falla. L'attappa... L'attappa... No... non ce la fa... L'acqua esce violentemente. La cucina sta per essere allagata. Ecco che il signore cerca di correre ai ripari. Prende degli stracci. Grida. Grida. Vuole stracci... La moglie dice: "Brutto cretino!". Dice: "Guarda che hai fatto!". Il signore dice: "Adesso chiamiamo i pompieri!". Dice: "Ci vogliono i pompieri". La moglie dice: "Ci vuole l'animaccia di tua nonna!".

Siamo al decimo minuto. L'acqua aumenta. Aumenta sempre. Il signore dice: "Adesso riparo io il guasto". La moglie dice: "Accidenti a quando sei venuto in cucina!". "Non so che ti farei!" Dice: "T'insegno io a fare l'"encanador"! Il signore guarda la moglie. La guarda ancora. La moglie ripete: "Non so che ti farei!". Il signore dice: "Ma va un pó a mori ammazzata!".

Quando non avete acqua, bevete "Círó"!

Taratá, taratá, taratá.
Il Pasquinparlate



DOVE APPARISCONO UNITI...

Realizzano la felicità completa del palato. E' che lo zucchero purissimo ed il caffè selezionato, del tipo omogeneo, aroma delicato e sapore gradevole, costituiscono la mistura ideale delle persone più esigenti. Una grande Compagnia garantisce la qualità e la purezza del

CAFFÈ E ZUCCHERO



União

EDANEE

SVINCOLI DOGANALI

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

Matrice: S. PAOLO Filiale: SANTOS
Rua Boa Vista, 5 - Sobrelaja Praça da Republica, 50
Cx. Postal, 1200 - Tel.: 2-1456 C. Postal, 734 - Tel. Cent. 1739

PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

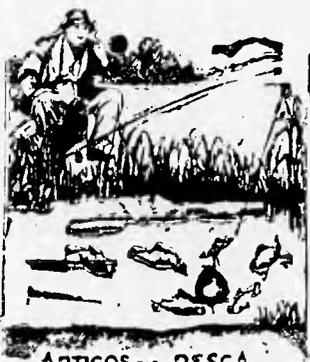
Rodas - Arame, etc.
Materiaes para fabricação de camas de madeira e ferro
TELEGRAMMA "IMSA"

Rua Ypiranga, 217 — SÃO PAULO

— Grampos — Ganchos — Molas —
ESPECIALIDADES PREGOS PONTAS DE PARIS

INDUSTRIAS MORMANNO S/A

Fabricantes - Importadores - Representantes
TELEPHONE: 4-4455 CAIXA POSTAL 1993



ARTIGOS DE PESCA

Fratelli Del Guerra

Completo sortimento de anzoes, varas, linhas, carretilhas, giradores, chumbadas, iscas artificiaes ianternas, botes, remos ancoras.



piccola posta

COLONIALE — I nostri Agenti per la pubblicità nel Numerissimo (N. P. 35) sono come la fortuna: ti passano accanto una volta sola. Se sei accorto, acchiappali nei capelli.

Ma quante volte dobbiamo ripetervelo?

FINANZIERE — Lo sviluppo che abbiamo previsto per il Banco Italo-Brasileiro è un fatto che risalta ad occhio nudo. Basta esaminare i bilanci mensili che offre la sua Direzione per convincersi del brillante avvenire di quell'istituto finanziario.

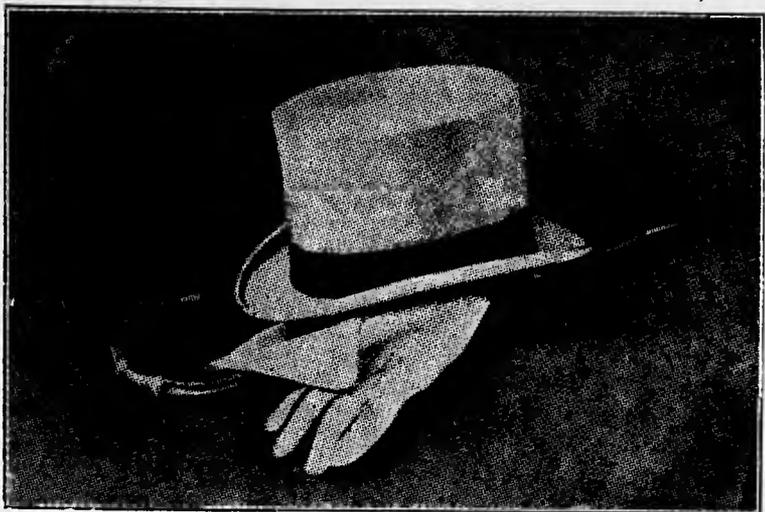
MALIGNO — No, assolutamente. Tutankamen Ramenzoni è soltanto proprietario del "Predio" dove funzionava la "quadrilha".

ABRUZZESE — Ed il Poeta-Aviere non si muove! Possibile che tra Cento e Cento e Cento Escogtazioni non sa trovare quella di fare un nasso avanti?

MARTUSCELLI — 500.

PATRIOTA — Noi non ci occupiamo di politica, ma vogliamo darvi ugualmente un suggerimento. La sottoscrizione del dollaro presenta 20.000 nomi (più o meno gli abbonati del "Pasquino") e forse altrettanti dollari. Ammettiamo che siano proprio 20.000 dollari: tale somma può rappresentare la solidarietà morale di 20.000 italiani, ma non un aiuto finanziario, in una impresa dove essa si brucia in 5 minuti di cannoneggiamento. Ora se lo scopo è il fatto morale, tanto vale inviare la somma raccolta, quanto vale inviare un telegramma, con la notizia della sottoscrizione e la rimessa simbolica di un dollaro, esattamente quello cor-

Regali...



Un cappello, una cravatta, una camicia, un taglio di case-mira, giarrettiere, impermeabili, e innumerevoli articoli finissimi di caniceria e sartoria, possono essere comprati a prezzi ridottissimi nell'attuale

LIQUIDAZIONE ANNUALE

della

CASA EXCELCIOR

S. PAOLO SANTOS

Rua 15 de Novembro, 29-A Rua General Camara, 24

cui la munificenza coloniale ha destinato 3\$ e 1\$ al giorno, rispettivamente alla moglie ed al figlio di ogni volontario. Non è giusto che i patriottoni tipo Tutankamen Ramenzoni rimasti a casa, abbiano il dritto di dimostrare il loro vibrante patriottismo con l'elargizio-

sere riassunte nel pagamento di un dollaro. Con la logica imperiale, si può ammettere una sottoscrizione del dollaro riservata alle donne, ai neonati ed ai novantenni, — ma non si può ammettere una sottoscrizione del dollaro come atto esauriente dei maschi validi, espansionisti e mangiabritanni. Concludendo: tutte le donne, i minorenni ed i moribondi che hanno sottoscritto il dollaro, sono in regola con la loro coscienza imperiale, se hanno una coscienza imperiale. In quanto ai maschi, il dollaro non basta: anche a costo di dover onorare del proprio peso la ferrovia inglese, bisogna che completino il loro atteggiamento di conquistatori andando a Santos, e di là, in Africa. Allora li ammireremo, perché noi ammiriamo i coerenti da qualunque lato della rosa dei venti politica essi ci si presentino.

CONFETTARO — Si dice che "a paixão" sia una malletta, come il raffreddore.

Perché non sperimentate qualche pillola — per esempio, qualche pillola d'Ercole?

CONNAZIONALE — Romani e liguri, veneti, basilischi e piemontesi, siculi e lombardi, sardi e romagnoli, tripolini e napoletani, corsi, dalmati e nizzardi, valdostani, abruzzesi e savoiardi, somali, eritrei ed abissini, calabresi, toscani e mezz-toscani, il "Pasquino Coloniale", è L'UNICO giornale dell'America del Sud scritto in lingua italiana. Ho detto dell'America del Sud ed ho detto tutto. Se sapete leggere, leggetelo. Se non sapete leggere, fatevelo leggere. Se non ve lo sanno leggere, guardatene le figure come fa Pierino, e fateci sopra una piccola pugna in una parola sola, come ugualmente fa Pierino quando gli avviene di trovarsi sotto il naso il ritratto di Katarine Hepburn nell'atto di imboccare una banana.

SCIPIONE — Riprove.

N. P. 35

La bellonave del nostro colonial umorismo è sullo scalo. Presto la scure mozzerà il cavo, ed essa, libera e tagliente fenderà l'onda "dos mares nunca dantes navegados"!

rispondente al sottoscrittore n. 20.000. Il resto, certo come dovete essere che non basta a rappresentare un aiuto alle spese di guerra, potrebbe rimanere qui, per essere distribuito alle famiglie dei volontari, le quali, sia detto fra noi, non vivono nel lusso, dal giorno in

ne di un semplice dollaro, mentre la moglie e il figlio di un volontario debbano ricevere l'elemosina di 4\$ al giorno, e viverci. Patrioti o si è, o non si è. Quando si è, bisogna accettare le ultime conseguenze delle proprie convinzioni, le quali ultime conseguenze non possono es-

BEDUINO — E la violetta, la va, laval... trollaláaaa...
FILDRAMATICO — Niente di nuovo all'Ovest.

n o b i l t á

*In casa abbiamo l'albero geologico,
con tutti gli antennati e le antennate,
che trasale, a dir poco, alle Crociate,
con un esatto senso necrologico.*

*Senza, badare affatto al lessico logico,
tra le persone quivi accidentate,
ricorderò due scherzatori: un frate
che fece un Reazionario mitologico;
un altro, percussore di Bacone,
che scoperchiò, se bene mi sovvegno
la polvere espulsiva del cannone,
e un prode, afluin, cui maggiormente tengo,
che arrotolossi con Napoleone,
e morì d'un proiettile a Ramengo.*

H. ZAMPEDRI
poeta tridentino,

di versi barbarissimo assassino.

E' PERICOLOSO ANDARE A TENTONI

specialmente se si tratta
della propria salute!
Fate le vostre compere
nella

"PHARMACIA THEZOURO"

Preparazione accurata.
Consegna a domicilio.
Aperta fino alla mezza-
notte. Prezzi di Drogheria.
Direzione del Farmacista

L A R O C C A

RUA DO THEZOURO N.º 7
Telefone: 2-1470.



ALFONSE BUE'

MAGNETISMO CURADOR TERAPEUTICA MAGNÉTICA

Sonambulismo - Fascinação - Sugestão Mental - Clarividência - Lei Fenomenal da Vida - Manancial de Saúde - Tónico Vital - Evitar Molestias - Curar e aliviar.

Que é Magnetismo?

E' a força viva da Natureza.

Todos o possuem: — homens, plantas, animais e minerais.

Os Espíritos dizem que tudo é magnetismo no Universo.

Aproveitar essas forças latentes a benefício comum é o que poderíamos chamar a CIÊNCIA DO MAGNETISMO.

Adoece-vos alguém? — Um filho, um famulo, um amigo? Tendes vós mesmo um mal súbito?

Quereis tratar-vos, aliviar-vos enquanto não chega o medico?

Este livro contém indicações úteis que muito vos aproveitarão.

E' o transunto de experiencias de um homem sabio e bom, que dedicou grande parte da existencia ao estudo do MAGNETISMO.

Ai terá o leitor a maneira prática de curar um abcesso, ou uma angina, um simples defluxo ou uma infecção tífica.

E tudo em linguagem simples, clara, insinuante, ao alcance de todas as inteligencias.

Leiam — MAGNETISMO CURADOR

(Doutrina e Prática Natural) — Br. 4\$000 — Enc. 6\$000
Pedidos em vale postal, carta registrada ou ordem ao Administrador da Livraria Editora da Federação — Avenida Passos, 30 — Rio de Janeiro.

ENVIAMOS GRACIOSAMENTE O NOSSO CATALOGO

INDICATORE MEDICO

Prof. Dott. ANTONIO CARINI Analisi per elncidazioni di diagnosi.
Laboratorio Paulista di Biologia - Telef. 4-4618 - R. Tymbiras, 216.

Dottor A. PEGGION Clinica speciale delle malattie di tutto l'apparato urinario (reni, vescica, prostata, uretra). Cure moderne della blenorragia acuta e cronica. Alta chirurgia urinaria — Rua Santa Ephigenia, 15, dalle 14 alle 18. Telefono 4-6837.

Dott. ANTONIO RONDINO Medico Operatore. R. São Bento, 64-5.º - Tel. 2-5086.
Alameda Eugenio de Lima n.º 82 — Telefono: 7-2990.

Dott. R. ROLOGNA Clinica Generale. Consultorio e residenza: Rua das Palmeira, 98-Sob.
Telefono: 5-3844. — Alle 8 — Dalle 2 alle 4.

Dott. B. RUBBO Chirurgo dell'Ospedale Umberto I. Medico. Chirurgo ed Ostetrico. — Consulte: dalle 9 alle 10 e dalle 13 alle 15. Av. Rangel Pestana, 162. Tel.: 9-1675

Dott. CLAUDIO PEDATELLA Clinica medico-chirurgica. Praça da Sé, 26 - 2.º p. — Res. Rua Augusta n.º 349 — Telefono: 7-6857.

DR. C. MIRANDA dell'Ospedale Umberto I - SCIATICA e REUMATISMO — Praça da Sé, 46 (Eonitativa) Dalle 15 alle 18.

Dr. DOMENICO SORAGGI Medico dell'Ospedale Umberto I. - Res. e cons.: R. Domingos de Moraes, 18. Consulte dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 17. Tel. 7-3343.

Dr. E. SAPORITI Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli. Chirurgo primario dell'Osp. Italiano. Alta chirurgia. Malattie delle signore. Parti. R. Sta. Ephigenia, 13-A Telefono: 4-5312. Consulte dalle 14 alle 17.

Prof. Dr. TRAMONTI Consulte per malattie nervose dalle 9 alle 10 e dalle 15 alle 16,30 — Al. Rio Claro, 36-A. — Tel. 7-2231.

Dr. FRANCESCO FINOCCHIARO Malattie dei polmoni, dello stomaco, cuore, delle signore, della pelle, tumori sciatica, Raggi X, Diatermia, Foto-Elettroterapia. Res.: Rua Vergueiro, 231. Tel. 7-9482 — Cons.: Rua Wenceslau Braz, 22. Telefono: 2-1058. Dalle 14 alle 16.

Dott. G. FARANO Ex-chirurgo degli Osp. Riuniti di Napoli e dell'Osp. Umberto I. Alta chirurgia. Malattie delle Signore. Tel. 7-4845. Dalle ore 2 alle ore 6. Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 755.

Dott. G. PRIORE Cuore, Aorta, Polmoni, Raggi X - Elettrocardiografia — R. Barão Itapetininga, 10 - 8.º piano. — Dalle ore 2 alle 4 — Telefono: 4-0166 — Residenza: Al. Eugenio de Lima, 99 — Telefono: 7-1463.

Prof. L. MANGINELLI Malattie dello intestino, fegato, stomaco. R. Facoltà e Osped. di Roma. Primario Medico Osped. Italiano. R. B. Itapetininga, 37-A. Tels. 4-6141 e 7-0207.

Dr. Prof. LUCIANO GUALBERTO Prof. della Facoltà di Medicina. Chirurgia del ventre e delle vie urinarie. — Cons.: R. B. Paranaipacaba, 1, 3.º p. Tel. 2-1372. Chiamate: Rua Itacolomy, 38 - Tel. 5-4828.

Dr. NICOLA IAVARONE Malattie dei Bambini. Medico specialista dell'Ospedale Umberto I. Elettricità Medica. Diatermia, Raggi Ultra-violetti. Cons.: e Res.: Rua Xavier de Toledo, 8-A (Pal. Aranha), Tel. 4-1665.

Prof. Dr. Alessandro Donati

ANALISI CLINICHE

Piazza Princeza Izabel, 16 (glá Largo Guayanazes)
Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

Se io, in quell'epoca, avevo in un pugno la Wall Street, Violetta Grant, la bizzarra amante della mia età dell'oro, aveva in un altro pugno me, che l'amavo come sanno amare soltanto i grandi imbecilli della storia umana. Ecco perché, il giorno in cui Violetta mi comunicò la sua ferma volontà di darsi un poco all'opolo (sotto comminatoria, in difetto, d'immediata ed irrevocabile rottura dei rapporti), non potetti che incaricare il mio segretario particolare di recarsi in Chinatown, cercarvi uno dei tanti direttori di case da fumb e condurlo al più presto da me.

Venne un giovanne cinese con codino e costume nazionale.

— Il vostro nome? — gli chiesi.

— Ho-Sing, mister.

— Cinese autentico?

— Nato a Pekino, mister.

— All right. Voi inizierete una signora al mistero della droga e sarete a sua disposizione fino a quando non vi sarà piu' bisogno di voi.

— Yes, mister.

Il giorno seguente, dopo aver guadagnato pochi milioni in Borsa, mi recai da Violetta. Mi attendeva una piccola sorpresa. Quarantanove dei cinquanta piani del grattacielo che le avevo regalato non esistevano piu'. Violetta li aveva fatti althattere d'urgenza. Il primo piano superstite era stato coperto da un tetto cinese. All'interno, tutto era disposto alla maniera cinese. L'aria stessa degli ambienti, in cui erano stati opportunamente rinchiusi alcuni cinesi asmatici, era cinesizzata. Violetta, in vestaglia cinese, su di un divano cinese, fumava la sua pipa cinese, inebriata dall'estasi. Vicino a lei, in piedi e a braccia conserte, Ho-Sing vigilava.

Nei giorni successivi lo spettacolo non cambiò ed io, naturalmente, cominciai ad averne abbastanza. Violetta fu-

questa lieta novella vi do

mava senza misericordia e, nei rari momenti di lucidità, era pressoché intrattabile. Fredda, indolente, assente: per lei non esisteva che Ho-Sing.

— Quando ti deciderai a mandar via quell'individuo? — le chiesi finalmente, deciso a ristabilire la normalità delle cose.

— Quale individuo? — fece lei, con voce estremo-orientale.

ho-sing

— Ho-Sing — risposi. — Questo gallo antipatico un giorno deve pure andar via.

— AUFF!... — soffio Violetta. E quell'"auff" esprimeva una immensa noia cinese.

— Lo licenzierò io... — continuai.

— Ed io licenzierò te... — replicò Violetta con indicibile tenerezza.

L'amavo, l'ho già detto, come sanno amare soltanto i grandi imbecilli dell'umanità: perciò rinunziai al proposito di liquidare Ho-Sing. Ma, lo confesso, nel mio cuore sentii l'odio per la razza gialla come non m'era mai capitato di sentirlo. Ho-Sing divenne un'idea fissa. E' inutile dire che ero geloso di lui. Perdevo la testa. Sospettavo Cina dovunque. I miei affari cominciavano a non andare piu' bene come una volta.

Una sera partecipavo ad una riunione di alti finanziari che avrebbero deciso in merito alla opportunità di un prestito ad una nazione asiatica.

Io, naturalmente, avevo la testa in tumulto e non badavo affatto alla discussione: pensavo ad Ho-Sing, il diabolico cittadino di Pekino, che in quella stessa ora era accanto a Violetta.

A un certo punto dovetti essere invitato ad esporre il mio parere circa la questione in esame. Mi alzai per parlare, fra l'attenzione e il silen-

zio generale. Che cosa dissi? Non rammento con precisione, ma probabilmente dissi così: "No, o signori: il prestito alla Cina non si farà, né ora né mai. Non si farà perché Ho-Sing è un miserabile cinese di Pekino che mi ha rubato Violetta, mentre Violetta è mia... Bisogna affamare Pekino e trucidarne i cittadini emigrati negli Stati Uniti, perché Violetta appartiene a me e a me soltanto..."

Così, forse, dissi. Poi abbandonai precipitosamente la riunione, fra lo stupore e la commiserazione dei presenti. All'autista ordinai di condurmi all'ex grattacielo di Violetta al massimo della velocità. Durante la corsa, l'incubo di Ho-Sing continuò a straziarmi. I piu' terribili propositi di vendetta mi folgorarono nel cervello.

— Dov'è Violetta? — chiesi, con lo sguardo in fiamme, alla cameriera accorsa ad aprire, quando la macchina si fer-

mò finalmente davanti alla falsa casa cinese.

— Dorme... — mi rispose quella, impaurita. — Si è messa a letto or ora.

— Sola... Cioè, no... Ecco... vol forse non sapete...

— Dimmi subito con chi dorme o ti strozzo. Confessa che dorme con quell'anitale. E' vero?... E' vero?...

— Sì, signore... lo non pensavo che voi...

Con un balzo fui nella camera da letto di Violetta: la mia mano serrava la pistola.

Alla tievolissima luce di un lampioncino cinese, in funzione di lampada da notte, riuscii a distinguere il profilo di Violetta dormiente. Sotto le coltri, accanto a lei, qualcuno si muoveva: la testa di qualcuno...

Ma a me i bersagli mobili non hanno mai fatto tallire il colpo. Sparai.

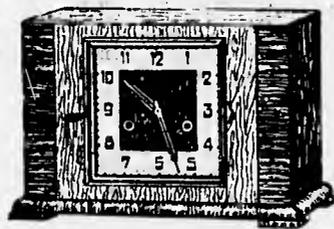
Tutti i giornali americani dedicarono alla tragica morte di Montecristo (il vincitore del piu' recente concorso internazionale di bellezza fra cani pekinesi, che Violetta aveva comprato per soli 35.000 dollari) lunghi e appassionati articoli, esaltando "le ciette virtu' del piu' nobile campione della razza" e stigmatizzando aspramente "il cinismo e la ferocia del volgare criminale": io.

Il ridicolo e il disonore, con l'inevitabile crack della mia banca, mi costrinsero a fuggire da Nova York. Del resto, se non fossi fuggito, sarei stato arrestato. Violetta Grant era sparita anche prima di me: in compagnia di Ho-Sing, il cinese di Chinatown.

Francamente, già da un pezzo ero seccato di fare il muezlin in una lontana terra islamica. Ma spesso, anche sul minareto lanciato verso Allah, mi capitò di pensare con accorata nostalgia alla bizzarra amante della mia età dell'oro.

Uh! Tok Mezzoli

*Tu mi dicevi, in tono assai sincero:
— Fra le tue braccia scordo il mondo intero! —
E, a furia di restarvi, ecco perchè
finisti per scordare pure me.*



OROLOGI

DA

TAVOLA

Gioie — Bijouterie fine — Oggetti per regali

VISITATE LA

Casa Masetti

NELLE SUE NUOVE INSTALLAZIONI

RUA DO SEMINARIO, 131-135

(Antica Ladeira Santa Ephigenia)

PHONE: 4-2708

PHONE: 4-1017

Fidanzati, acquistate le vostre "alianças" esclusivamente nella "CASA MASETTI"

Agenzia Pettinati

Publicità in tutti i giornali del Brasile

Abbonamenti
DISEGNI E "CLICHES"

Rua S. Bento, 5-Sb

Tel. 2-1255
Casella Postale, 2135
S. PAULO

VIGNOLI
OTICA
DE PRECISAO
OCULOS
DINCE-NEZ
LORGNONS
DR. J. VIGNOLI
OTOMETRISTA
UNICO NO BRASILE
RUA LIB. BADOLO 65
S. PAULO



**EMPRESTIMOS
SOBRE
ALUGUEIS**

CASA BANCARIA PREDIAL FIADORA
ADMINISTRAÇÃO PREDIAL
EMPRESTIMOS SOBRE ALUGUEIS
A. E. Carvalho & Cia
RUA LIBERO BADARÓ, 6 - PHONE 2-04-51 - CAIXA POSTAL 1728

DAL 1907 LO
**Xarope de Limão bravo
e BROMOFORMIO**

della

Elekeiroz S. A.

E' il rimedio di fiducia contro la

TOSSE

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

In tutte le Drogherie, Farmacie e nella

Drogheria Americana

Rua S. Bento, 68

S. PAULO

BANCO ITALO-BRASILEIRO

Séde: S. PAULO — Rua Alvares Penteado n.º 25

FUNDADO EM 1924

CAPITAL, 12.300:000\$000 — CAPITAL REALISADO, 8.577:660\$000 — FUNDO DE RESERVA, 1.150:000\$000

BALANCETE EM 30 DE NOVEMBRO DE 1935, COMPREHENDENDO AS OPERAÇÕES DAS AGENCIAS DE BOTUCATU', JABOTICABAL, JAHU', LENÇÓES E PRESIDENTE PRUDENTE

ACTIVO		PASSIVO	
Capital a realizar	3.722:840\$000	Capital	12.300:000\$000
Letras descontadas	17.233:932\$100	Fundo de Reserva	1.150:000\$000
Letras a receber:		Lueros e perdas	55:186\$250
Letras do Exterior	13.800:973\$760	Depositos em Conta Corrente:	
Letras do Interior	20.044:833\$950	C/Corrente á vista	31.930:289\$400
Emprestimos em conta corrente	22.293:247\$100	C/Correntes limitadas	1.625\$221\$670
Valores caucionados	44.611:562\$800	Dep. a prazo fixo e aviso previo	5.303:633\$700
Valores depositados	35.702:102\$200		38.859:144\$770
Caução da Directoria	87:500\$000		
	80.401:165\$000	Credores por titulos em cobrança	33.845:807\$710
Agencias	2.465:497\$270	Titulos em caução e em deposito	80.313:665\$000
Correspondentes no Paiz	8.224:468\$300	Caução da Directoria	87:500\$000
Correspondentes no Exterior	21:289\$900		80.401:165\$000
Titulos pertencentes ao Banco	382:080\$000		
Immoveis	737:790\$400	Agencias	2.316:790\$700
Contas de Ordem	3.047:646\$500	Correspondentes no Paiz	432:727\$350
Diversas Contas	2.637:800\$570	Correspondentes no Exterior	292:577\$000
CAIXA:		Cheques e ordens de pagamento	172:812\$900
Em moeda corrente	3.299:795\$000	Dividendos a pagar	108:624\$800
Em outras espécies	135:499\$200	Contas de Ordem	5.047:646\$500
Em diversos Bancos	519:801\$900	Diversas contas	10.360:953\$570
No Banco do Estado de S. Paulo	2.034:038\$600		
No Banco do Brasil	2.351:147\$000		
	8.340:281\$700		
	183.353:346\$550		183.353:346\$550

Presidente: B. LEONARDI
Superintendente: R. MAYER

S. E. ou O.
S. Paulo, 2 de Dezembro de 1935.

Gerente: G. BRICCOLO, A. LIMA
Contador: T. SELYAGGI